



Provincia di
Bergamo

Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale

Ufficio Strumenti urbanistici

Via Sora, 4 - 24121 Bergamo

Tel. 035.387288

segreteria.urbanistica@provincia.bergamo.it

protocollo@pec.provincia.bergamo.it



TRASMISSIONE VIA PEC

Data:

Spett.le

Prot. n.

Comune di Torre de' Roveri

Oggetto: VAS della Variante n. 1 al PGT in Comune di Torre de' Roveri.
Contributi e osservazioni

Con riferimento alla Vs. nota pervenuta al Prot. provinciale n. 41848 in data 10/07/2017, relativa al procedimento VAS della Variante n. 1 al PGT, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano le considerazioni di seguito riportate.

La Variante n. 1, come dichiarato nel Rapporto Ambientale (RA), comporta modifiche al Documento di Piano (DdP), al Piano delle Regole (PdR) e al Piano dei Servizi (PdS) del vigente PGT ed ha i seguenti obiettivi:

1. contenere il consumo di suolo, attraverso le seguenti azioni: incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente; preservare il territorio da nuovi interventi urbanistici ad eccezione di quelli già previsti dal PGT vigente, nel rispetto delle previsioni insediative vigenti; recepire istanze di ripianificazione di aree edificabili in aree prive di pesi insediativi; ripianificazione degli Ambiti di Trasformazione AT1b e AT2a;
2. ripianificazione delle aree interessate dai vincoli decaduti preordinati all'esproprio introdotti dal PGT vigente, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: Ambito di Trasformazione n. 9 (AT9) - Il "Parco dell'Oriolo"; Parcheggio pubblico in via Monte Grappa e percorsi ciclopeditoni;
3. modifiche normative al Piano delle Regole, con particolare riferimento a: semplificazione modalità attuative degli interventi edilizi nei nuclei di antica formazione (A1) e nei nuclei di interesse paesistico-ambientale (A2); estensione degli ambiti per il recupero dei sottotetti esistenti; semplificazione normativa;
4. monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche attuate con conseguente aggiornamento degli atti del PGT;
5. monitoraggio dell'offerta di servizi (servizi dismessi o realizzati dopo l'approvazione del PGT) e della domanda di servizi (Programma Lavori Pubblici A.C.), con conseguente aggiornamento delle previsioni del Piano dei Servizi;
6. correzione di errori materiali e rettifiche degli atti del PGT, tra cui la rettifica del confine comunale;
7. adeguamento dell'apparato normativo alle nuove disposizioni legislative intervenute a seguito dell'approvazione del PGT. vigente;
8. aggiornamento perimetrazione PLIS delle Valli d'Argon in adeguamento alle rettifiche autorizzate dal Comitato di Gestione del PLIS.

In relazione alle modifiche proposte e alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RA, si ritiene opportuno osservare quanto segue:

In tema di **acque e sottoservizi**, nel RA si rileva che il territorio comunale risulta servito, per la massima parte della sua estensione, da pubblica fognatura che raccoglie le acque reflue urbane miste costituite da acque reflue domestiche, industriali e meteoriche. La rete fognaria comunale risulta allacciata all'impianto di depurazione consortile di Bagnatica. Rimangono esclusi dal collettamento gli insediamenti isolati collocati nella zona collinare, destinati esclusivamente alla residenza.

Si ricorda che, preliminarmente all'approvazione di piani e progetti di ristrutturazione urbanistica o di nuova urbanizzazione, il Comune deve richiedere all'**Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo** (ATO) una valutazione circa la compatibilità con il Piano d'ambito, ai sensi dell'art. 50, comma 3, delle NTA del PTUA approvato con DGR n.6990 del 31/07/2017.

In tema di **natura, paesaggio, biodiversità** il RA evidenzia che il territorio di Torre de' Roveri ricade negli elementi di II Livello della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale), settore n. 110 "Val Cavallina e Lago di Endine" e che gli interventi proposti nella variante non interessano elementi sensibili previsti nella RER.

Il Comune di Torre de' Roveri, come evidenziato nel Rapporto Ambientale, non è interessato dalla presenza sul proprio territorio di un Sito Rete Natura 2000; il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Valpredina e Misma", posto all'interno del Comune di Cenate Sopra, è il sito più prossimo al territorio comunale di Torre de' Roveri: non ci sono interferenze con l'ambito naturalistico.

Per quanto attiene all'obiettivo n. 8 "Aggiornamento della perimetrazione del PLIS delle Valli d'Argon in adeguamento alle rettifiche autorizzate dal Comitato di Gestione del PLIS", il **Servizio Ambiente** rileva che né il Rapporto Preliminare né la Relazione di Variante forniscono alcuna informazione circa le modifiche che vengono apportate al suddetto perimetro. Tuttavia, confrontando la Tavola A 4.2 "Tavola delle previsioni di piano" della Variante 1 con la Tavola A 2.5 "Tavola dei vincoli" del vigente PGT è possibile riscontrare un incremento delle aree destinate a PLIS ad ovest del centro abitato (indicativamente stimabile in 25.000 mq), oltre che limitate modifiche in prossimità dell'ambito di trasformazione AT5 (vd Figura 1 e Figura 2).

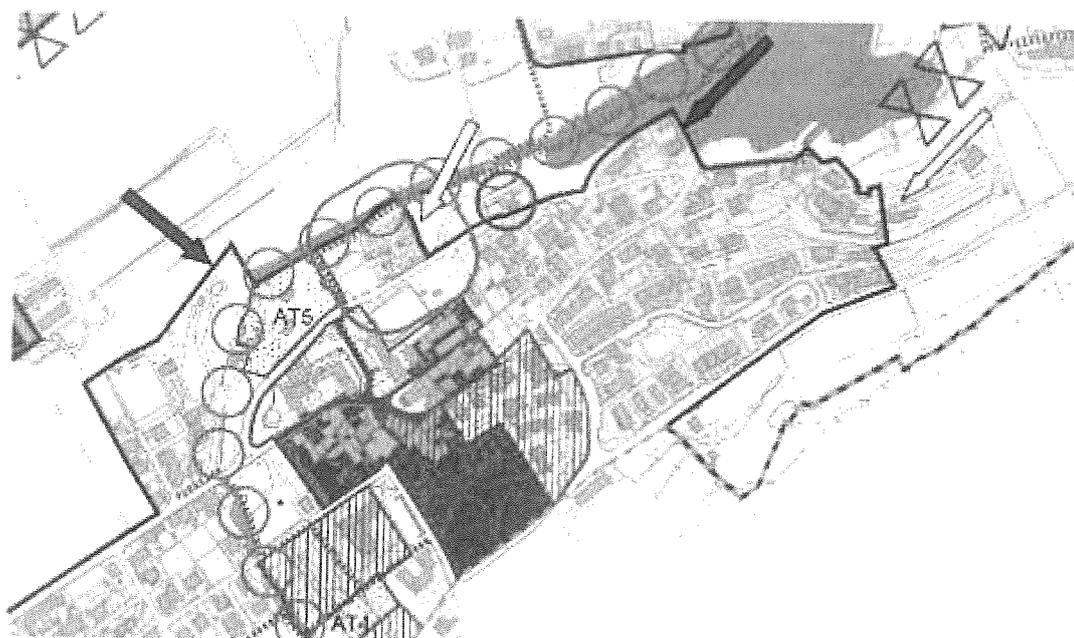


Figura 1 – Estratto della Tavola A 4.2 della Variante 1: individuazione delle aree interessate dalle modifiche (rosso in riduzione, giallo in ampliamento) del perimetro del PLIS (in blu).

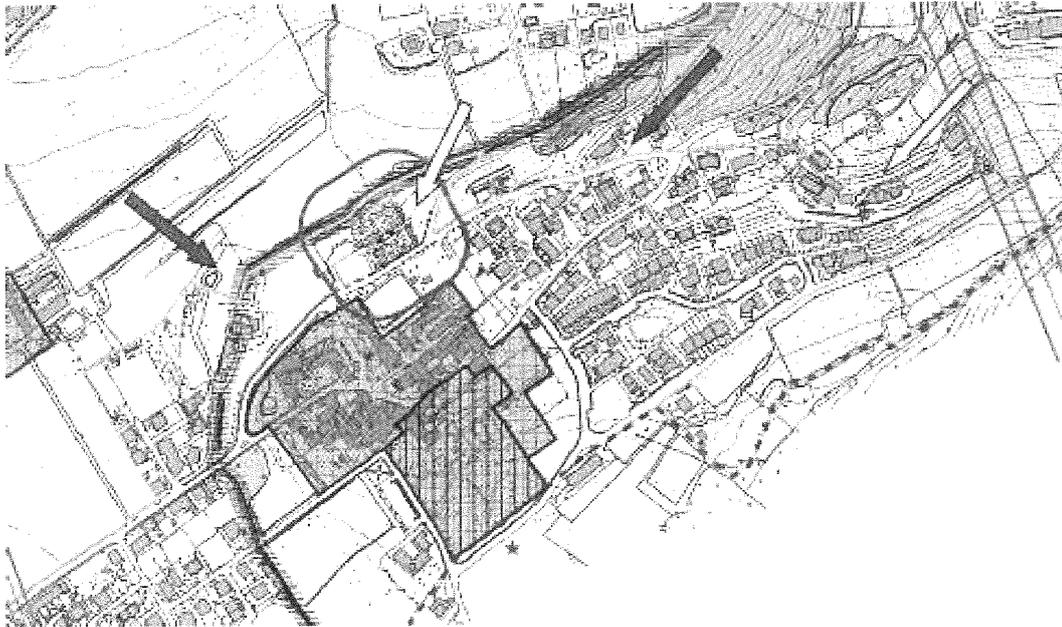


Figura 2 – Estratto della Tavola A 2.5 del vigente PGT: in arancione è riportato il vigente perimetro del PLIS

Pur non trattandosi di “modifiche sostanziali” ai sensi della DGR n.8/ 6148 del 12.12.2007, si invita il Comune di Torre de’ Roveri a trasmettere al competente Servizio Aree protette, Biodiversità e Paesaggio la cartografia aggiornata del PLIS (formato shape file), non appena concluso l’iter di approvazione della presente Variante n. 1, al fine di consentire l’opportuna presa d’atto di tali modificazioni nonché l’aggiornamento del database cartografico provinciale (SITER@) e regionale (Geoportale).

In tema di **gestione rifiuti**, su parere del **Settore Ambiente – Servizio Rifiuti**, si segnala l’opportunità di prevedere di norma, in caso di interventi su aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d’uso, l’esecuzione di indagini volte alla verifica dell’eventuale contaminazione e della presenza di rifiuti depositati. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. Al completo allontanamento degli eventuali rifiuti presenti e all’accertata assenza di contaminazione, ovvero all’esecuzione dell’eventuale bonifica, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi edilizi.

In tema di **rumore** il RA specifica che la Variante n. 1 al PGT non incide sulla destinazione d’uso prevalente delle aree previste nel vigente Piano di zonizzazione acustica.

In tema di **monitoraggio** si rileva che, dalla sua approvazione, non è mai stato attuato il Piano di monitoraggio ambientale previsto dal PGT vigente che prevedeva la pubblicazione di un report annuale da divulgare alla popolazione ed agli enti di tutela dell’ambiente.

Il RA evidenzia che vi è piena coerenza tra gli indirizzi del Documento di Piano vigente e gli obiettivi della Variante n.1 al PGT, per quanto concerne in particolare il contenimento del consumo del suolo e la conservazione e la valorizzazione del sistema ambientale dei crinali e della zona collinare e delle connessioni tra zone ecologiche, nell’ottica di uno sviluppo armonico del territorio ed utilizzo attento e puntuale delle risorse naturalistiche e agricolo-turistiche, senza insediare elementi in contrasto con quelli che hanno sempre caratterizzato tale ambito geografico.

Per quanto attiene alla **coerenza con la pianificazione sovraordinata**, nello specifico con il PTCP, il RA esplicita gli obiettivi del PTCP e la loro coerenza rispetto agli obiettivi della Variante n.1 al PGT:

Obiettivi PTCP generali	Obiettivi PTCP specifici	Analisi di coerenza	
1 - Compatibilità dei processi di trasformazione e di uso del suolo con la necessaria salvaguardia delle risorse, ed in particolare della risorsa "suolo agricolo"	1a - Salvaguardia della risorsa "suolo agricolo"	+	La Variante n.1 non prevede nuovo consumo
	1b - Contenimento delle trasformazioni e del consumo di suolo		
5 - Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e delle "culture locali"	5a - Tutela del patrimonio architettonico di interesse storico, artistico, culturale ed ambientale	+	La Variante n.1 incentiva il recupero del patrimonio edilizio storico esistente
7 - Nuova modalità della trasformazione edilizia (residenziale, industriale, terziaria, ecc.) in risposta alle esigenze insediative e di elevata qualità insediativa	7a - Compattazione tessuto insediativo, ricostituzione forma urbana, evitare aree/complessi produttivi isolati	+	La Variante n.1 non prevede nuove trasformazioni e incentiva il recupero del patrimonio edilizio esistente
	7b - Sviluppi insediativi rapportati agli effettivi fabbisogni, con priorità al recupero dell'esistente, dei centri storici e alla riqualificazione delle aree degradate		
	7c- Adeguato mix funzionale residenza, commercio e servizi		
8 - Razionalizzazione della distribuzione delle aree produttive e dei servizi a loro supporto	8a - Recupero del patrimonio dismesso, riutilizzo di complessi e aree produttive esistenti, compatibilità con altre funzioni	+/-	

La Variante n. 1 al PGT, come dichiarato nel Rapporto Ambientale, evidenzia un impatto positivo legato al contenimento del consumo del suolo ed al recupero del patrimonio edilizio esistente. Non si ravvisano impatti negativi derivanti dagli obiettivi della Variante n.1 al PGT rispetto alle tematiche ambientali analizzate.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Silvia Garbelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente: Arch. Barbara Provenzi – tel. 035/387.321